



Funzione Pubblica

VERONA lì, 08 06 2021

All'Assessore Cultura

Dott.ssa Francesca Briani

All'Assessore al personale

Dott.ssa Maria Daniela Maellare

Al Dirigente Settore Biblioteche

Dr Antonello De Berardinis

Al Dirigente del personale

AVV. Marco Crescimbeni

Al Dirigente Area Cultura

Dott. Gabriele Ren

Oggetto: Veneto in zona bianca. Biblioteche di Verona ancora in zona rossa

Con la presente, i dipendenti delle biblioteche iscritti alla nostra sigla sindacale vogliono esprimere pubblicamente il loro rammarico per l'ennesima occasione persa, da parte delle biblioteche del Comune di Verona, per essere capofila in Veneto di un percorso di apertura e vicinanza ai cittadini.

Fin da inizio pandemia i dipendenti delle biblioteche si sono adoperati per offrire ai loro utenti sostegno e vicinanza attraverso i libri e la lettura.

Ora che la zona bianca, largamente annunciata, è finalmente una realtà per il Veneto, le biblioteche del Comune di Verona risultano ancora chiuse alla cittadinanza e il loro accesso è consentito solo previa una complicata prenotazione via mail, che prevede mille ostacoli. In questo ultimo mese nulla è stato organizzato dal nuovo Dirigente per far sì che, non appena ci fossero le condizioni, i cittadini e gli utenti potessero accedere finalmente in modo libero e sicuro agli spazi comunali, seppur nel rispetto di tutte le norme anti-Covid. Mentre la Bertoliana di Vicenza in questi giorni organizza persino un Mercatino dei libri usati e le altre biblioteche venete ripristinano lo scaffale aperto, senza alcun obbligo di prenotazione, tristemente gli scaffali della biblioteca ragazzi e della letteratura moderna al piano terra, della Veronensia e della saggistica ai piani superiori sono ancora completamente off limits. Inoltre il protocollo per la

sicurezza, che il nuovo Dirigente ha voluto a marzo 2021, ha sensibilmente modificato le disponibilità di posti a sedere per l'utenza, rispetto al precedente di luglio 2020. Questa chiusura comincia a tradursi in modo evidente nel calo significativo dei prestiti (-5.000 negli ultimi 5 mesi).

Ricordiamo che il 5 novembre scorso la Biblioteca Civica era stata costretta a chiudere per il DPCM del 3/11/2020, con una capienza di ben 211 posti. Ora, con l'attuale protocollo, i posti massimi sono 93 e in Biblioteca Ragazzi è previsto un solo nucleo familiare, contro le 16 persone previste la scorsa estate.

Il Dirigente, arrivato nel dicembre del 2020, non ha mai incontrato i suoi dipendenti e non ha mai risposto alle richieste di riunioni organizzative con i suoi collaboratori, più volte pervenute da questa sigla sindacale, ma soprattutto segnalate dai collaboratori come necessarie per una efficiente ed efficace organizzazione. Di fronte alle richieste da più parti di maggiore apertura, ha sempre risposto trincerandosi dietro ai lavori di ristrutturazione di Palazzo Nervi, previsti per quest'estate e che costringeranno alla movimentazione di gran parte del materiale del magazzino. A tal proposito i dipendenti lamentano la totale assenza di comunicazioni relative a questi lavori non solo nei loro confronti, ma soprattutto nei riguardi degli utenti della Civica, che non sono mai stati informati sia di questi spostamenti, sia che gran parte del posseduto è stato tolto dal catalogo consultabile online. Il fatto che il materiale verrà reso indisponibile per lungo tempo al prestito sarà di grave deterioramento al servizio all'utenza, che al momento è completamente all'oscuro di questi cambiamenti.

L'assenza di comunicazione tra il Dirigente e il personale rende il clima organizzativo sempre più difficile, soprattutto perché la mancata organizzazione si traduce in una grande confusione verso gli utenti, che si ritrovano sempre più spesso a lamentarsi con i dipendenti impegnati nel front office.

Si coglie dunque questa occasione per manifestare la volontà da parte dei dipendenti iscritti a questa sigla sindacale di riaprire gli spazi delle biblioteche alla cittadinanza, garantendo tutte le misure di sicurezza, ma tornando ad essere luoghi di aggregazione e di cultura, come sono sempre stati in questi ultimi anni. Riteniamo come già chiesto da più parti la necessità di apertura di un tavolo tecnico che ponga le basi per migliorare l'organizzazione del servizio biblioteche Verona.

In attesa di sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

tel. 0458096993 cell. 3351785854
e-mail: a.tirapelle@cisl.it

Per la Segreteria Provinciale
CISL FP Angelo Tirapelle

